



Comune di
Cetona



Comune di
Chianciano Terme



Comune di Chiusi



Comune di
Montepulciano



Comune di
Pienza



Comune di San
Casciano dei
Bagni



Comune di
Sarteano



Comune di
Sinalunga



Comune di
Torrita di Siena



Comune di
Trequanda

PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE



COMUNE DI CHIANCIANO TERME **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DEFINIZIONE RELATIVI SCENARI**

EMISSIONE 2023

Rev.03 del 12.08.2025

PREMESSA

Il presente fascicolo comunale è stato redatto facendo riferimento al Decreto Dir. R.T. n.1924/2022 – “Modalità tecniche per la valutazione, approvazione, aggiornamento, revisione e monitoraggio dei piani comunali di protezione civile”.

Verranno di seguito presentati gli scenari individuati suddivisi per tipologia:

- ❖ *RISCHIO SISMICO*
- ❖ *RISCHIO IDRAULICO*
- ❖ *RISCHIO GEOMORFOLOGICO*
- ❖ *RISCHIO INCENDIO DI INTERFACCIA*

Per ogni scenario di rischio viene riportata una descrizione dell'evento massimo atteso (area interessata, punti, critici e esposti), la relativa cartografia con la perimetrazione dell'area interessata dall'evento e l'ubicazione esatta degli elementi della risposta operativa (aree di emergenza, edifici strategici, rilevanti, elisuperfici, cancelli) nonché le interazioni con le infrastrutture di trasporto e servizi che in particolari circostanze potranno creare situazioni di pericolo.

Per quanto riguarda il rischio sismico, poiché l'assenza di indicatori di evento e l'imprevedibilità, rende impossibile la localizzazione puntuale del danno, verrà riportato un unico scenario relativo all'intero territorio comunale con allegate le cartografie dei diversi centri abitati.

Verranno inoltre identificate per ogni singolo scenario delle azioni, intese come complessi di procedure finalizzate alla realizzazione di specifici obiettivi.

ELENCO SCENARI DI RISCHIO	
SISMICO	
S052009_01	
IDRAULICO	
I052009_01	
I052009_02	
I052009_03	
GEOMORFOLOGICO	
G052009_01	

Nel territorio comunale, in prossimità di attraversamenti, all'ingresso e all'uscita di tratti tombati e, più in generale, di interferenze di infrastrutture con corsi d'acqua, si potrebbero creare allagamenti e ristagni.

Pertanto, in prossimità degli stessi, occorre prestare particolare attenzione per il transito dei mezzi e/o a piedi e per i locali posti al piano terreno o seminterrato posti in prossimità delle stesse interferenze, in particolare nelle aree poste a valle o in terreni caratterizzati da scarsa pendenza.

Il Personale del Centro Intercomunale è costituito dal personale dell'Unione dei Comuni e da quello dei singoli comuni.

SCENARIO RISCHIO SISMICO

LOCALITÀ	CARTOGRAFIE
Chianciano Terme	S052009_01

ZONA SISMICA 3^A CATEGORIA

DESCRIZIONE EVENTO
<p><u>Dal fenomeno fisico agli effetti:</u> l'evento sismico può manifestarsi con diverse intensità e interessare diverse località del territorio comunale. Viene preso in considerazione il centro abitato di Chianciano Terme dove risiedono il maggior numero di abitanti e nei quali sono stati individuati gli EDIFICI RILEVANTI.</p> <p><u>Punti critici:</u> riguarda in generale tutto il patrimonio edilizio con particolare riferimento al centro storico e agli edifici nei quali è previsto un affollamento significativo di persone, oltre alla presenza nell'intero territorio comunale di infrastrutture.</p> <p><u>Area totale interessata, zone Critiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chianciano Terme: scuola dell'infanzia, primaria, secondaria 1° grado, impianto sportivi, teatro, chiese, museo e piscine termali.

DANNI ATTESI E AZIONI		
<u>Esposti</u>	<u>Tipo/entità danni</u>	<u>Riepilogo azioni</u>
<u>Popolazione esposta:</u> popolazione che si trova nelle zone Critiche	Panico della popolazione; danni agli edifici, da modesti come caduta di intonaco, di tegole a più gravi: spaccature nel muro, e crollo di mattoni. Scuotimento degli alberi.	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Soggetti particolari:</u> popolazione "debole": portatori di handicap	dato non rilevato	
<u>Attività produttive:</u> che ricadono all'interno del territorio comunale	Panico dei lavoratori, danni agli edifici da modesti come caduta di intonaco, di tegole a più gravi: spaccature nel muro, e crollo di mattoni.	Attivazione dei tecnici
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Luoghi di aggregazione:</u> <ul style="list-style-type: none"> • scuole • luoghi di lavoro • edifici socio ricreativi • luoghi di culto • impianti sportivi 	Panico della popolazione: il sisma viene percepito da numerose persone che fuggono all'aperto; danni agli edifici, da modesti come caduta di intonaco, di tegole a più gravi: spaccature nel muro e crollo di mattoni.	Evacuazione della popolazione scolastica
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<u>Infrastrutture di trasporto:</u> riguardano l'intero territorio comunale: <ul style="list-style-type: none"> • Strade Provinciali: SP30, 40, 146 • Strade comunali e vicinali 	Panico generale della popolazione, danni alle infrastrutture: problemi connessi all'instabilità del manto stradale e pericolo di crolli-distacchi di materiali dalle opere (ponti, viadotti, muri di contenimento)	Assistenza alla popolazione
		Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA

Punti critici da verificare:

edifici pubblici, scuole e edifici con significativo affollamento di persone.

Aree attesa e ricovero popolazione a disposizione:

- **ATTESA POPOLAZIONE:**
 - Parcheggio Centro Polisportivo Via Abetone (AP01)
 - Tribuna stadio Castagnolo (AP02)
 - Piazza Italia (AP03)
 - Parcheggio Via San Michele (AP04)
- **RICOVERO POPOLAZIONE:**
 - Stadio Castagnolo (RP01)
 - Pala Montepaschi (RP05)
- **AMMASSAMENTO SOCCORRITORI:**
 - Parcheggio Via della Valle (AS01)
 - Parcheggio bus Via della Libertà (AS02)
 - zona artigianale Astrone (AS03)
 - Parcheggio Via Trasimeno (AS04)

Cancelli:

- 1, 2, 3, 4

Strutture strategiche:

Chianciano Terme:

- Municipio (ES01)
- Uffici Polizia Municipale (VU01)
- Sala Polivalente Via Dante (ES02)
- Garage comunale (ES03)
- Palazzetto dello Sport (ES04)

Indicatori di evento

Non prevedibile

Modalità trasmissione o acquisizione

Successivamente alla segnalazione di evento verranno attivate le procedure

Elementi qualificanti scenario danno

- ❖ periodo scolastico
- ❖ manifestazioni sportive
- ❖ attività/manifestazioni al "chiuso"

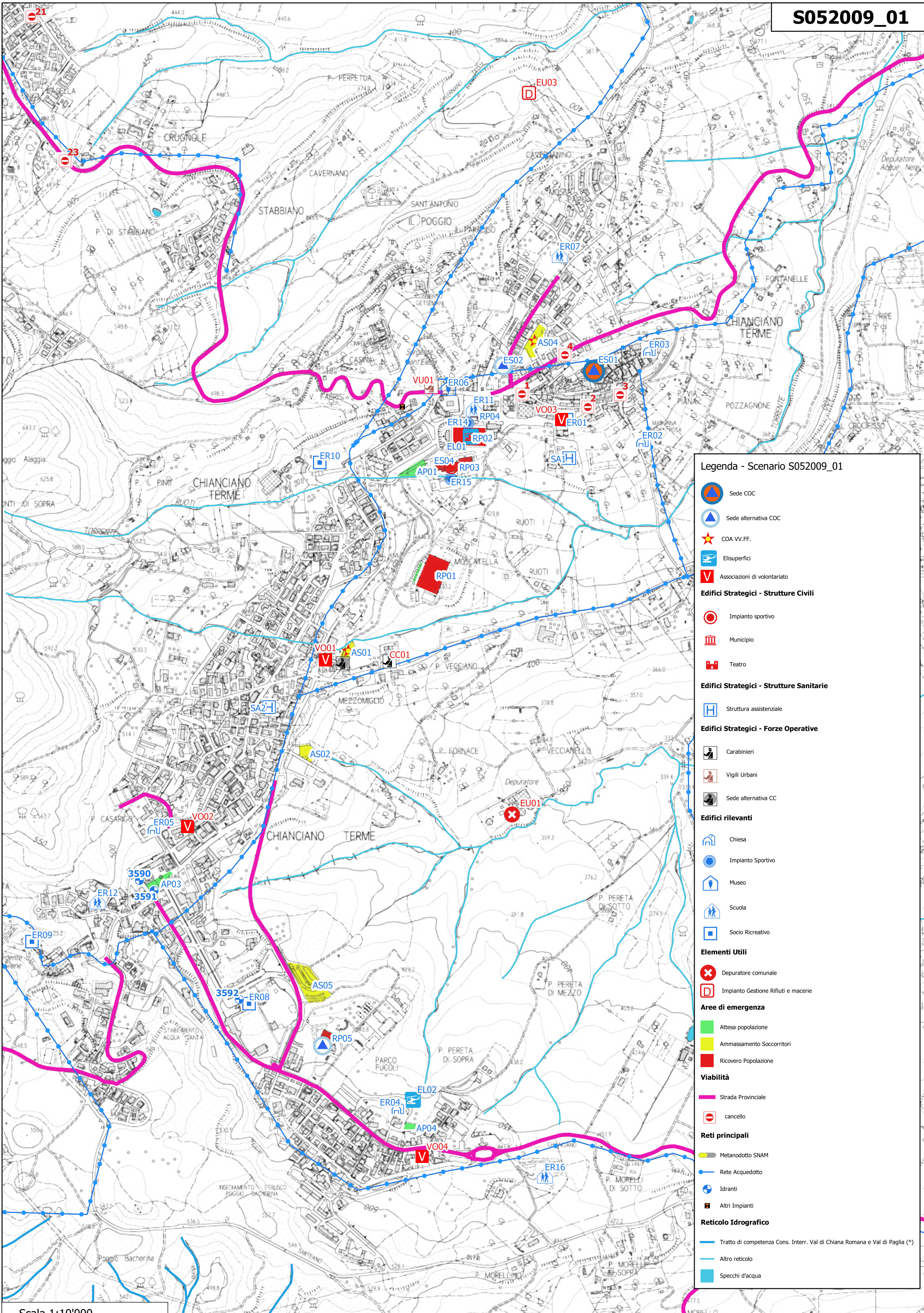
Modalità verifica

Comunicazione tra uffici competenti

SCENARIO SISMICO: PER L'INTERO TERRITORIO COMUNALE

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Segnalazione evento	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle strutture e valutazione dei danni	Personale ufficio tecnico, operai in reperibilità, personale esterno idoneo, VVF
		Attivazione del volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
Segnalazione evento	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazioni alla popolazione	Volontariato, Comune
		Possibili misure di evacuazione e ricovero della popolazione	Comune
Segnalazione di edifici danneggiati	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia municipale, Forze dell'ordine, cantonieri provincia
		Ripristino delle condizioni di funzionamento e interventi di sicurezza	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte e operai, VVF
Evento sismico	Evacuazione della popolazione scolastica	Abbandono della scuola	Direzione didattica delle strutture scolastiche
		Informazione e assistenza alla popolazione	Volontariato, Comune
		Sopralluogo e valutazione dei danni	Personale ufficio tecnico, operai in reperibilità, personale esterno idoneo, VVF



Legenda - Scenario S052009_01

- Sede COC
- Sede alternativa COC
- COA VV.FF.
- Elisuferfici
- Associazioni di volontariato

Edifici Strategici - Strutture Civili

- Impianto sportivo
- Municipio
- Teatro

Edifici Strategici - Strutture Sanitarie

- Struttura assistenziale

Edifici Strategici - Forze Operative

- Carabinieri
- Vigili Urbani
- Sede alternativa CC

Edifici rilevanti

- Chiesa
- Impianto Sportivo
- Museo
- Scuola
- Socio Ricreativo

Elementi Utili

- Depuratore comunale
- Impianto Gestione Rifiuti e macerie

Aree di emergenza

- Attesa popolazione
- Ammassamento Soccorritori
- Ricovero Popolazione

Viabilità

- Strada Provinciale
- cancello

Reti principali

- Metanodotto SNAM
- Rete Acquedotto
- Idranti
- Altri Impianti

Reticolo Idrografico

- Tratto di competenza Cons. Interr. Val di Chiana Romana e Val di Paglia (*)
- Altro reticolo
- Specchi d'acqua

SCENARIO RISCHIO IDRAULICO: I052009 01

DESCRIZIONE EVENTO
<p><u>Dal fenomeno fisico agli effetti:</u> Eventi meteorologici intensi possono provocare significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di inondazione nelle aree limitrofe depresse e danni alle infrastrutture (rilevati stradali, opere di contenimento, tratti tombati, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua), attività produttive e edifici con conseguente disagio e pericolo per la popolazione coinvolta.</p> <p><u>Punti critici:</u> Abitato di Chianciano Terme: limitrofe a Torrente Ruoti.</p> <p><u>Area totale interessata, zone Critiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Chianciano Terme: centro abitato dove sono presenti zone depresse limitrofe a Torrente Ruoti. <p><u>Indicatori di evento:</u> innalzamento dei livelli idrometrici.</p>

DANNI ATTESI E AZIONI		
<u>Esposti</u>	<u>Tipo/entità danni</u>	<u>Riepilogo azioni</u>
<p><u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche (popolazione residente esposta stimata in circa 210 persone)</p>	<p>Allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale e mancato smaltimento per insufficienza dei fossi, danni ad infrastrutture: interruzioni stradali. Allagamenti dei piani inferiori e seminterrati degli edifici</p>	Attivazione dei Tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
		Monitoraggio del fenomeno
<p><u>Soggetti particolari:</u> portatori di handicap</p>	Dato non rilevato	
<p><u>Attività produttive:</u> limitrofe alle zone a rischio (addetti stimati esposti circa 40)</p>	<p>Allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale, panico della popolazione, danni alle infrastrutture, alle attività agricole e produttive sia prossimali che distali al corso d'acqua, danni alle opere idrauliche, di difesa spondale e alle attività antropiche in alveo.</p>	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<p><u>Luoghi di aggregazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Impianti sportivi (palazzetto) 	<p>Panico della popolazione, allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale, danni ad infrastrutture: interruzioni stradali. Allagamenti dei piani inferiori e seminterrati degli edifici</p>	Attivazione dei Tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<p><u>Infrastrutture di trasporto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Strade Provinciali: SP146 • Strade comunali e vicinali: Viale G. di Vittorio, Via Abetone, Via della Valle, Via dei Colli. 	<p>Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di zone depresse e limitrofe al tratto intubato. Fenomeni di trasporto di materiale. Danni alle infrastrutture. Ingenti danni a beni e servizi.</p>	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA**Punti critici da verificare:**

area limitrofa a Torrente Ruoti, viabilità e edifici soggetti ad allagamento e deposito di materiale trasportato

Aree attesa e ricovero popolazione a disposizione:

- **ATTESA POPOLAZIONE:**
 - Parcheggio Centro Polisportivo Via Abetone (AP01)
 - Tribuna stadio Castagnolo (AP02)
 - Piazza Italia (AP03)
 - Parcheggio Via San Michele (AP04)
- **RICOVERO POPOLAZIONE:**
 - Palazzetto dello Sport (RP03)
 - Pala Montepaschi (RP05)
- **AMMASSAMENTO SOCCORRITORI:**
 - Parcheggio Via della Valle (AS01)
 - Parcheggio bus Via della Libertà (AS02)
 - zona artigianale Astrone (AS03)
 - Parcheggio Via Trasimeno (AS04)

Cancelli:

- 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13

Strutture Strategiche:

palazzetto dello Sport (ES04)

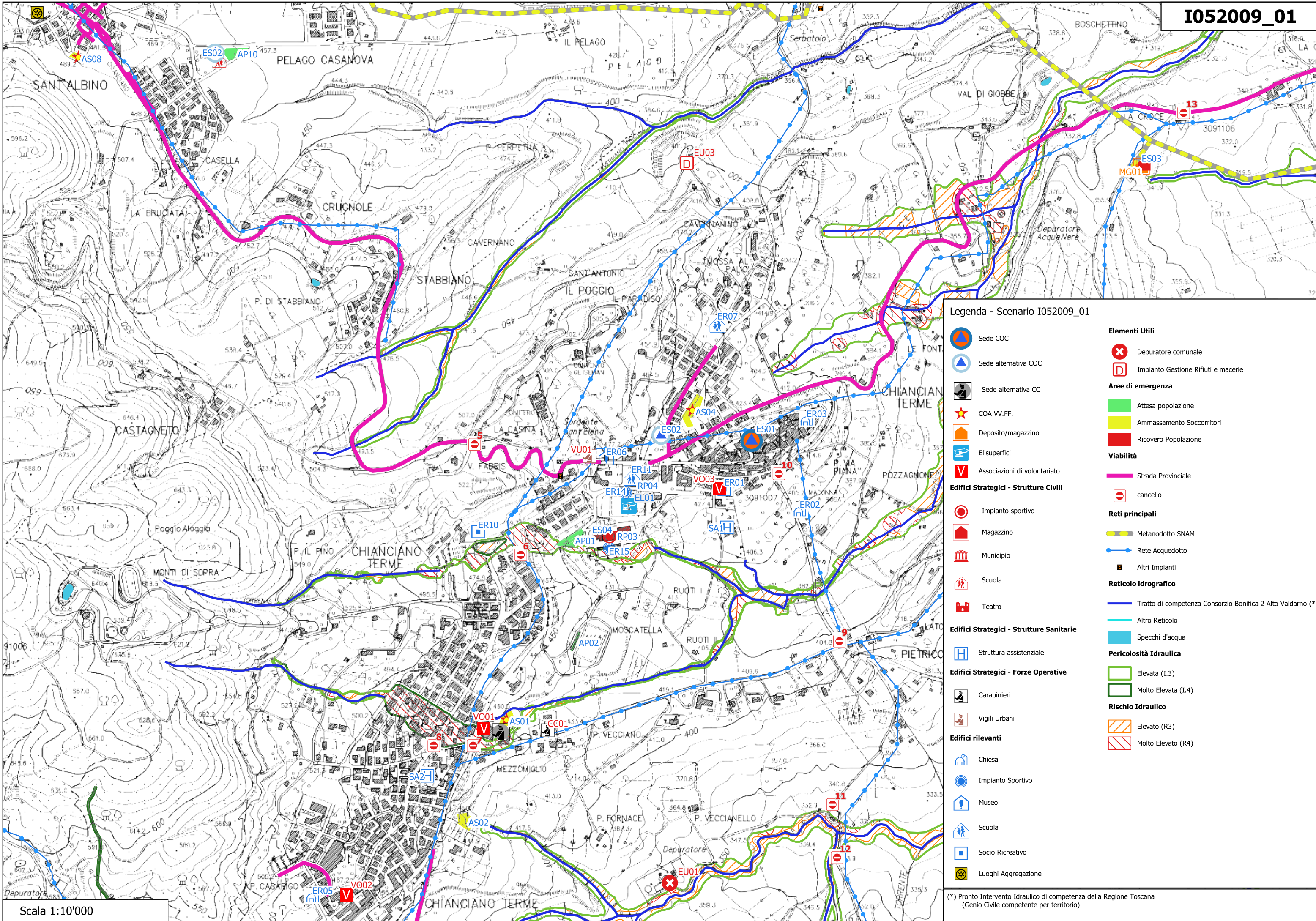
ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA

<u>Indicatori di evento</u> esondazioni	<u>Modalità trasmissione o acquisizione</u> Attraverso sopralluoghi e segnalazioni
<u>Elementi qualificanti scenario danno</u> ❖ mercato settimanale ❖ manifestazioni sportive	<u>Modalità verifica</u> Comunicazione tra uffici

SCENARIO DI RIFERIMENTO: I052009_01

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

Condizioni attivate: (soglie/precursori)	Azioni	Procedure	Responsabilità
Esondazione	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle zone critiche	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Attivazione del Volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
		Monitoraggio del fenomeno	Personale reperibile ufficio tecnico comunale e intercomunale
Successivo all'avviso di allontanamento della popolazione	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazione alla popolazione	Volontariato, Comune
		Sgombero e messa in sicurezza della popolazione	Polizia Municipale, Forze dell'ordine
		Possibili misure di evacuazione e ricovero della popolazione	Comune
Superamento livello idrometrico	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia Municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Spostamento delle auto nelle zone a rischio	Comune a mezzo Polizia Municipale, Forze dell'Ordine
		Sgombero di materiale, autovetture danneggiate	Operai in reperibilità, Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte
		Rifacimenti di tratti provvisori delle sedi stradali	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle infrastrutture
		Interventi opere idrauliche	Personale Genio Civile Valdarno Superiore



Legenda - Scenario I052009_01

	Sede COC		Depuratore comunale
	Sede alternativa COC		Impianto Gestione Rifiuti e macerie
	Sede alternativa CC	Aree di emergenza	
	COA VV.FF.		Attesa popolazione
	Deposito/magazzino		Ammassamento Soccorritori
	Elisuperfici		Ricovero Popolazione
	Associazioni di volontariato	Viabilità	
Edifici Strategici - Strutture Civili			Strada Provinciale
	Impianto sportivo		cancello
	Magazzino	Reti principali	
	Municipio		Metanodotto SNAM
	Scuola		Rete Acquedotto
	Teatro		Altri Impianti
Edifici Strategici - Strutture Sanitarie		Reticolo idrografico	
	Struttura assistenziale		Tratto di competenza Consorzio Bonifica 2 Alto Valdarno (*)
Edifici Strategici - Forze Operative			Altro Reticolo
	Carabinieri		Specchi d'acqua
	Vigili Urbani	Pericolosità Idraulica	
Edifici rilevanti			Elevata (I.3)
	Chiesa		Molto Elevata (I.4)
	Impianto Sportivo	Rischio Idraulico	
	Museo		Elevato (R3)
	Scuola		Molto Elevato (R4)
	Socio Ricreativo		
	Luoghi Aggregazione		

(*) Pronto Intervento Idraulico di competenza della Regione Toscana (Genio Civile competente per territorio)

SCENARIO RISCHIO IDRAULICO: I052009 02

DESCRIZIONE EVENTO
<p>Dal fenomeno fisico agli effetti : Eventi meteorologici intensi possono provocare significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di inondazione nelle aree depresse limitrofe con conseguenti danni alle infrastrutture (rilevati stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua) e disagi alla popolazione.</p> <p>Punti critici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Chianciano Terme: viabilità limitrofa Torrente Astrone e Fosso Astroncello. <p>Area totale interessata, zone Critiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Viabilità soggetta a inondazione. <p>Indicatori di evento: innalzamento dei livelli idrometrici.</p>

DANNI ATTESI E AZIONI		
Esposti	Tipo/entità danni	Riepilogo azioni
<p>Popolazione esposta: che si trova nelle zone critiche</p>	<p>Allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale e mancato smaltimento per insufficienza dei fossi, occlusione luci del ponte e conseguenti danni ad infrastrutture e interruzioni stradali. Danni alle linee elettriche e rete idrica.</p>	Attivazione dei Tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
		Monitoraggio del fenomeno
<p>Attività produttive: Limitrofe alle zone a rischio.</p>	<p>Allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale, danni alle infrastrutture, alle attività agricole e produttive sia prossimali che distali al corso d'acqua, danni alle opere idrauliche e di difesa spondale.</p>	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<p>Infrastrutture di trasporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Strade Provinciali: SP 40 • Strade comunali e vicinali 	<p>Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di zone depresse limitrofe al reticolo idrografico. Fenomeni di trasporto di materiale. Occlusione luci dei ponti. Danni alle infrastrutture (rilevati stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua).</p>	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA**Punti critici da verificare:**

area limitrofa al Torrente Astrone e Fosso Astroncello (avvallamenti stradali, ponti, ecc.); viabilità soggetta ad allagamento e deposito di materiale trasportato.

Cancelli:

- 15,
- (*) un cancello va messo al di fuori del territorio comunale e corrisponde al 12 di Pienza)

Indicatori di evento

esondazioni

Modalità trasmissione o acquisizione

Attraverso sopralluoghi e segnalazioni

Elementi qualificanti scenario danno

❖ non previsti

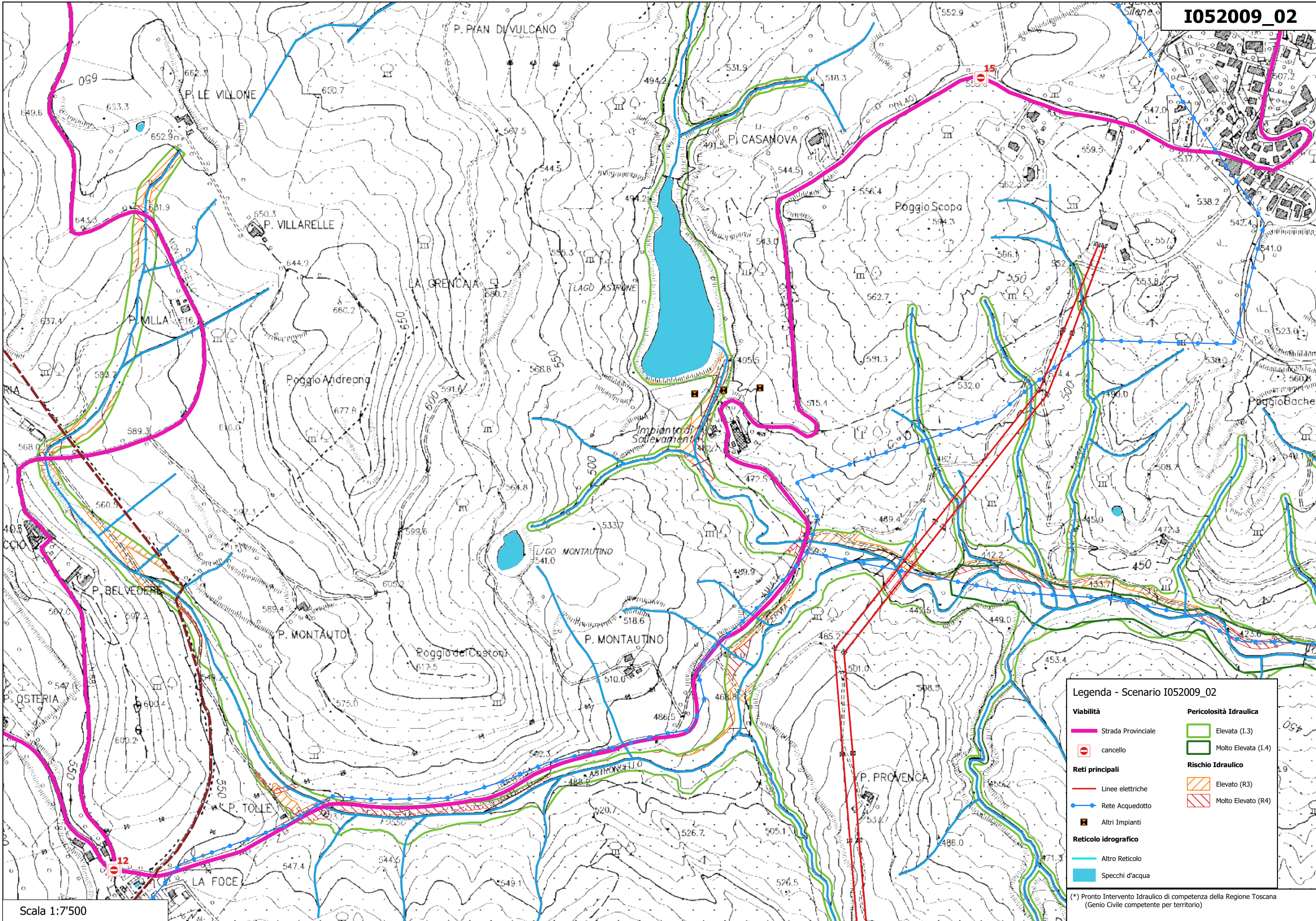
Modalità verifica

Comunicazione tra uffici

SCENARIO DI RIFERIMENTO: I052009_02

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

Condizioni attivate: (soglie/precursori)	Azioni	Procedure	Responsabilità
Esondazione	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle zone critiche	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Attivazione del Volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
		Monitoraggio del fenomeno	Personale reperibile ufficio tecnico comunale e intercomunale
Successivo all'avviso di allontanamento della popolazione	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazione alla popolazione	Volontariato, Comune
Superamento livello idrometrico	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia Municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Spostamento delle auto nelle zone a rischio	Comune a mezzo Polizia Municipale, Forze dell'Ordine
		Sgombero di materiale, autovetture danneggiate	Operai in reperibilità, Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte
		Rifacimenti di tratti provvisori delle sedi stradali	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle infrastrutture
		Interventi opere idrauliche	Personale Genio Civile Toscana Sud



Legenda - Scenario I052009_02

Viabilità	Pericolosità Idraulica
Strada Provinciale	Elevata (I.3)
cancello	Molto Elevata (I.4)
Reti principali	Rischio Idraulico
Linee elettriche	Elevato (R3)
Rete Acquedotto	Molto Elevato (R4)
Altri Impianti	
Reticolo idrografico	
Altro Reticolo	
Specchi d'acqua	

(*) Pronto Intervento Idraulico di competenza della Regione Toscana (Genio Civile competente per territorio)

SCENARIO RISCHIO IDRAULICO: I052009 03

DESCRIZIONE EVENTO
<p><u>Dal fenomeno fisico agli effetti:</u> Eventi meteorologici intensi possono provocare significativi innalzamenti dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua con fenomeni di inondazione nelle aree depresse limitrofe con conseguenti danni alle infrastrutture (rilevati stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua), agli edifici e servizi principali.</p> <p><u>Punti critici:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Chianciano Terme confine comune Montepulciano:</u> viabilità, edifici e servizi limitrofi Torrente Parce, Loc. Molino della Parcia <p><u>Area totale interessata, zone Critiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confine con il comune di Montepulciano presso P. Piano, Molino della Parcia e Molino Nuovo della Parcia. <p><u>Indicatori di evento:</u> innalzamento dei livelli idrometrici.</p>

DANNI ATTESI E AZIONI		
Esposti	Tipo/entità danni	Riepilogo azioni
<p><u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche (popolazione esposta residente stimata in circa 30 persone)</p>	<p>Allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale legato ad intenso ruscellamento superficiale e mancato smaltimento per insufficienza del fosso, occlusione luci del ponte e conseguenti danni ad infrastrutture e interruzioni stradali. Allagamenti dei piani inferiori degli edifici. Danni ai servizi principali: rete idrica e metanodotto.</p>	Attivazione dei Tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
		Monitoraggio del fenomeno
<p><u>Attività produttive:</u> Limitrofe alle zone a rischio</p>	<p>Allagamenti diffusi, fenomeni di trasporto di materiale, panico della popolazione, danni alle infrastrutture, alle attività agricole e produttive sia prossimali che distali al corso d'acqua, danni alle opere idrauliche e di difesa spondale.</p>	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<p><u>Infrastrutture di trasporto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Strade Provinciali: SP 30 • Strade comunali e vicinali 	<p>Diffuse interruzioni della viabilità in prossimità di zone depresse limitrofe al reticolo idrografico. Fenomeni di trasporto di materiale. Occlusione luci dei ponti. Danni alle infrastrutture (rilevati stradali, opere di contenimento, regimazione o di attraversamento dei corsi d'acqua).</p>	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA

Punti critici da verificare: area limitrofa al Torrente Parce (avvallamenti stradali, ponti, ecc.); viabilità soggetta ad allagamento e deposito di materiale trasportato.

Cancelli:

- 13

Indicatori di evento

esondazioni

Modalità trasmissione o acquisizione

Attraverso sopralluoghi e segnalazioni

Elementi qualificanti scenario danno

❖ non previsti

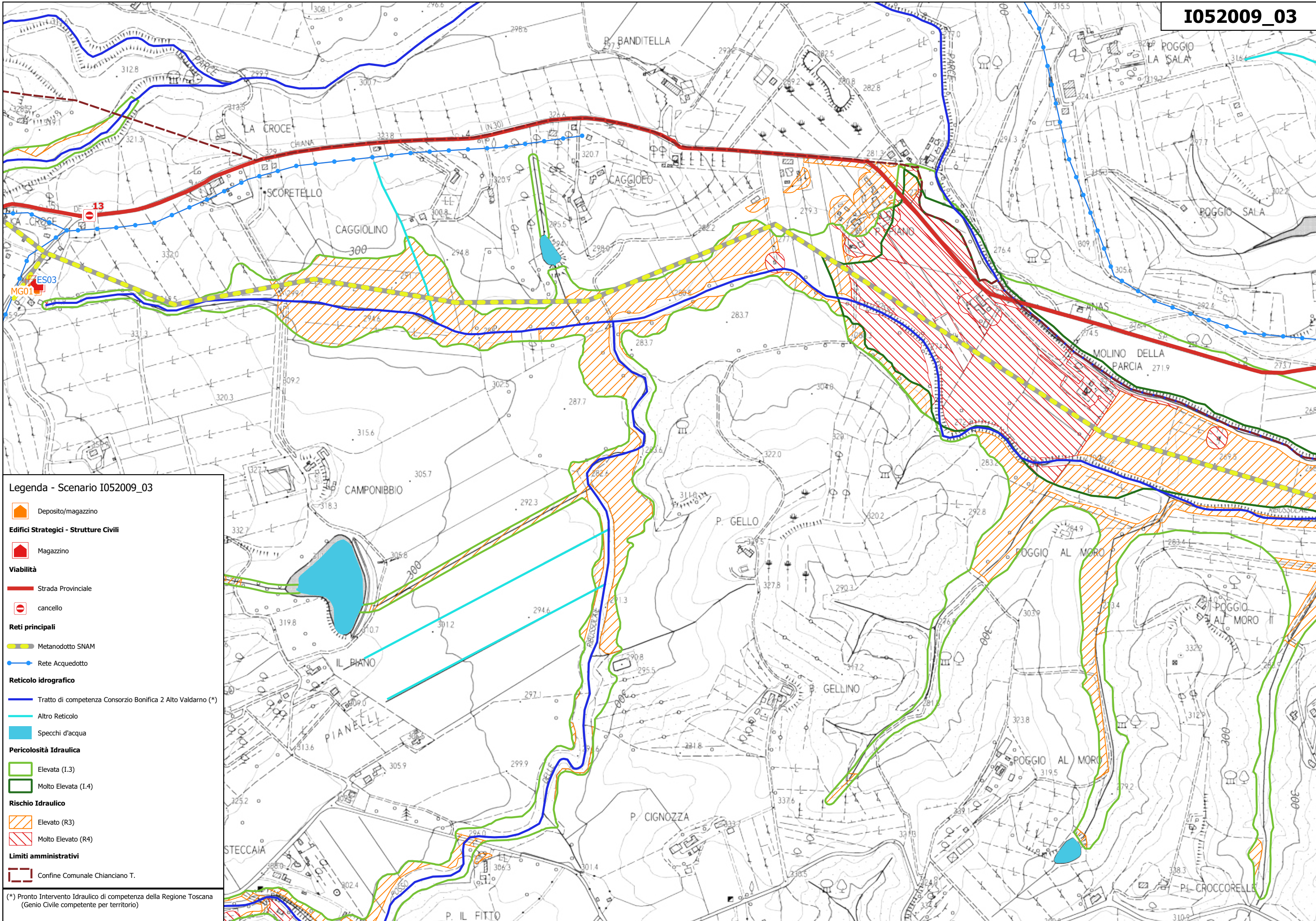
Modalità verifica

Comunicazione tra uffici

SCENARIO DI RIFERIMENTO: I052009_03

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

Condizioni attivate: (soglie/precursori)	Azioni	Procedure	Responsabilità
Esondazione	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle zone critiche	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Attivazione del Volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si. o Responsabile C.I.)
		Monitoraggio del fenomeno	Personale reperibile ufficio tecnico comunale e intercomunale
Successivo all'avviso di allontanamento della popolazione	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazione alla popolazione	Volontariato, Comune
		Sgombero e messa in sicurezza della popolazione	Polizia Municipale, Forze dell'ordine
		Possibili misure di evacuazione e ricovero della popolazione	Comune
Superamento livello idrometrico/rottura arginale	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia Municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Spostamento delle auto nelle zone a rischio	Comune a mezzo Polizia Municipale, Forze dell'Ordine
		Sgombero di materiale, autovetture danneggiate	Operai in reperibilità, Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte
		Rifacimenti di tratti provvisori delle sedi stradali/ ferroviarie	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte o proprio personale, enti titolari delle infrastrutture
		Interventi opere idrauliche	Personale Genio Civile Valdarno Superiore



Legenda - Scenario I052009_03

-  Deposito/magazzino
- Edifici Strategici - Strutture Civili**
-  Magazzino
- Viabilità**
-  Strada Provinciale
-  cancello
- Reti principali**
-  Metanodotto SNAM
-  Rete Acquedotto
- Reticolo idrografico**
-  Tratto di competenza Consorzio Bonifica 2 Alto Valdarno (*)
-  Altro Reticolo
-  Specchi d'acqua
- Pericolosità Idraulica**
-  Elevata (I.3)
-  Molto Elevata (I.4)
- Rischio Idraulico**
-  Elevato (R3)
-  Molto Elevato (R4)
- Limiti amministrativi**
-  Confine Comunale Chianciano T.

(*) Pronto Intervento Idraulico di competenza della Regione Toscana (Genio Civile competente per territorio)

SCENARIO RISCHIO GEOMORFOLOGICO: G052009_01

DESCRIZIONE EVENTO
<p><u>Dal fenomeno fisico agli effetti:</u> precipitazione di notevole intensità possono provocare possibili isolati fenomeni di frane superficiali, colate rapide detritiche e/o di fango; attivazione/ riattivazione/accelerazione di fenomeni di instabilità con localizzati danni e condizioni di pericolo per strade e edifici.</p> <p><u>Punti critici:</u> Chianciano Terme: si tratta di zone individuate da pericolosità elevata e molto elevata: settore centrale dell'abitato.</p> <p><u>Area totale interessata, zone Critiche:</u> Viabilità e abitazioni che ricadono nelle aree a pericolosità elevata:</p> <ul style="list-style-type: none"> • strade provinciali, strade comunali, edifici e attività commerciali.

DANNI ATTESI E AZIONI		
<u>Esposti</u>	<u>Entità danni/Effetti</u>	<u>Riepilogo attività</u>
<p><u>Popolazione esposta:</u> che si trova nelle zone critiche</p>	<p>Panico della popolazione; localizzati danni ad infrastrutture, edifici e servizi interessati da frane, colate rapide. Temporanee interruzioni della viabilità.</p>	Attivazione dei tecnici
		Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<p><u>Soggetti particolari:</u> portatori di handicap,</p>	non rilevato.	
<p><u>Luoghi di aggregazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • impianti sportivi 	<p>Panico della popolazione.</p>	Assistenza alla popolazione
		Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo
<p><u>Infrastrutture di trasporto:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Strade Provinciali: SP 146 • Strade comunali e vicinali: <ul style="list-style-type: none"> ○ che ricade in pericolosità elevata: Via del Castagnolo, Viale G.di Vittotio, Via Isonzo, Via Tagliamento, Via Ticino, Via Tevere, Via Volturmo, Via Adige ○ che ricade in pericolosità molto elevata: Via Veneto, Viale Emilia, Via dei Monti, Viale Umbria, Viale Lombardia, Viale della Libertà 	<p>Danni alle infrastrutture: problemi connessi all'instabilità del manto stradale, interruzione della viabilità.</p>	<p>Verifica e messa in sicurezza delle situazioni di pericolo</p>

ELEMENTI DELLA RISPOSTA OPERATIVA**Punti critici da verificare:**

_viabilità e edifici che ricadono all'interno delle zone a pericolosità media.

Aree attesa e ricovero popolazione a disposizione:

- **ATTESA POPOLAZIONE:**
 - Parcheggio Centro Polisportivo Via Abetone (AP01)
 - Piazza Italia (AP03)
 - Parcheggio Via San Michele (AP04)
- **RICOVERO POPOLAZIONE:**
 - Stadio Via Abetone (RP02)
 - Palazzetto dello Sport (RP03)
 - Palestra Scuola Via Dante (RP04)
 - Pala Montepaschi (RP05)
- **AMMASSAMENTO SOCCORRITORI:**
 - Parcheggio Via della Valle (AS01)
 - Parcheggio bus Via della Libertà (AS02)
 - Zona artigianale Astrone (AS03)
 - Parcheggio Via Trasimeno (AS04)

Cancelli:

- 5, 6, 7, 8, 16, 17, 18, 19

Indicatori di evento

Non prevedibile

Modalità trasmissione o acquisizione

Successivamente alla segnalazione di evento verranno attivate le procedure

Elementi qualificanti scenario danno

❖ manifestazioni sportive

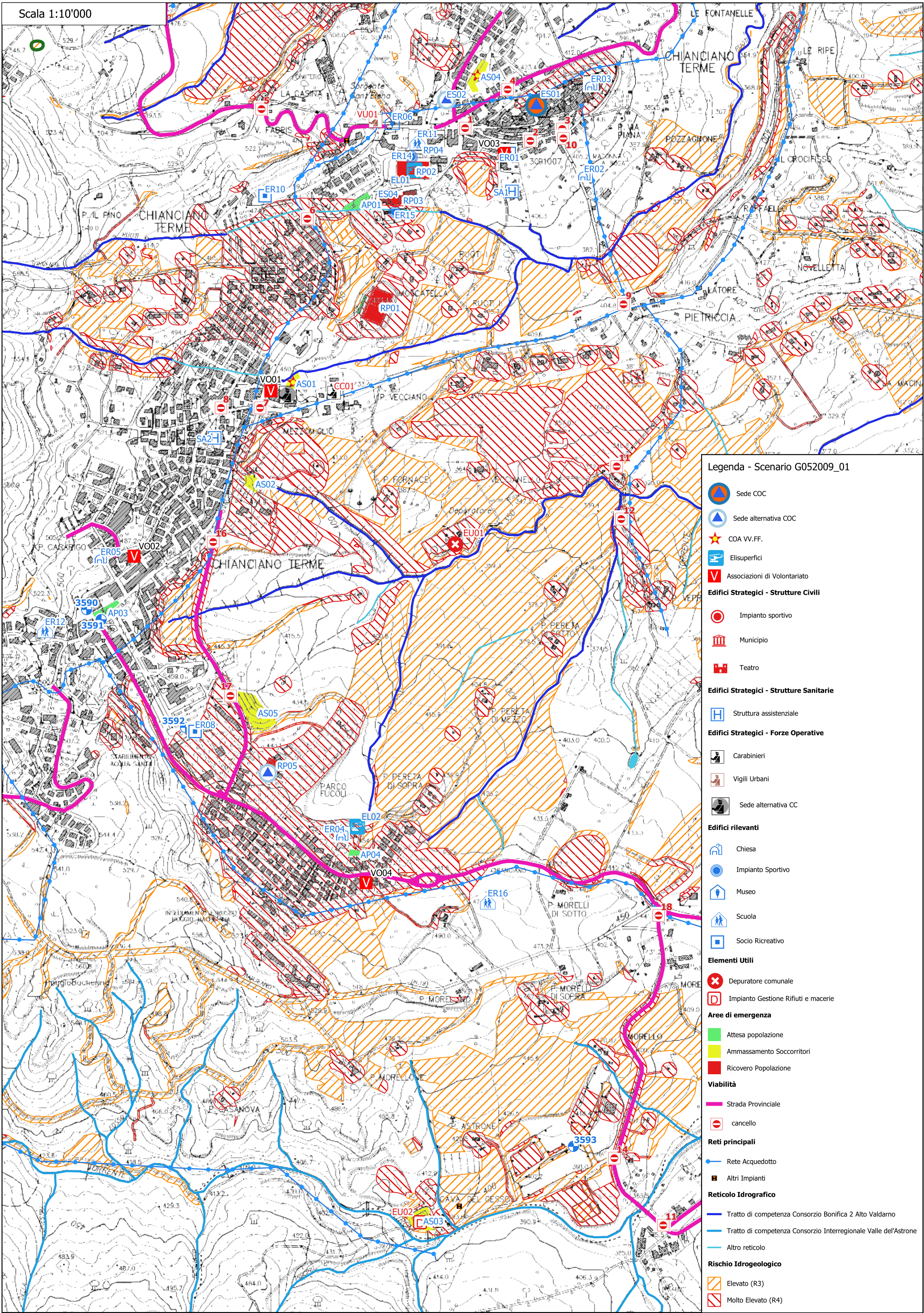
Modalità verifica

Comunicazione tra uffici competenti

SCENARIO DI RIFERIMENTO: G052009_01

Quadro complessivo AZIONI - PROCEDURE - ORGANIZZAZIONE

<u>Condizioni attivate: (soglie/precursori)</u>	<u>Azioni</u>	<u>Procedure</u>	<u>Responsabilità</u>
Segnalazione evento	Attivazione dei tecnici	Garantiscono le comunicazioni	Personale del Centro Intercomunale
		Sopralluogo nelle strutture e valutazione dei danni	Personale del Centro Intercomunale (operai in reperibilità, personale ufficio tecnico comunale e intercomunale)
		Possibile attivazione del volontariato	Centro Intercomunale (Reperibile Ce.Si o Responsabile C.I.)
Segnalazione evento	Assistenza alla popolazione	Forniscono informazioni alla popolazione	Volontariato, Comune
		Possibili misure di evacuazione e ricovero della popolazione	Comune
Segnalazione evento	Messa in sicurezza delle situazioni di pericolo	Istituzione di cancelli e indicazione della viabilità alternativa	Polizia municipale a mezzo del personale tecnico e operai; Forze dell'Ordine
		Ripristino delle condizioni di funzionamento e interventi di sicurezza	Ufficio tecnico comunale a mezzo di ditte e proprio personale, enti titolari delle infrastrutture



Legenda - Scenario G052009_01

- Sede COC
- Sede alternativa COC
- COA V.F.F.
- Elisuperfici
- Associazioni di Volontariato
- Edifici Strategici - Strutture Civili**
 - Impianto sportivo
 - Municipio
 - Teatro
- Edifici Strategici - Strutture Sanitarie**
 - Struttura assistenziale
- Edifici Strategici - Forze Operative**
 - Carabinieri
 - Vigili Urbani
 - Sede alternativa CC
- Edifici rilevanti**
 - Chiesa
 - Impianto Sportivo
 - Museo
 - Scuola
 - Socio Ricreativo
- Elementi Utili**
 - Depuratore comunale
 - Impianto Gestione Rifiuti e macerie
- Aree di emergenza**
 - Attesa popolazione
 - Ammassamento Soccorritori
 - Ricovero Popolazione
- Viabilità**
 - Strada Provinciale
 - cancello
- Reti principali**
 - Rete Acquedotto
 - Altri Impianti
- Reticolo Idrografico**
 - Tratto di competenza Consorzio Bonifica 2 Alto Valdarno
 - Tratto di competenza Consorzio Interregionale Valle dell'Astrone
 - Altro reticolo
- Rischio Idrogeologico**
 - Elevato (R3)
 - Molto Elevato (R4)



Comando dei Vigili del Fuoco di SIENA



SCHEDA: SI 15

Denominazione Area di emergenza: COA CHIANCIANO TERME LOC. MEZZOMIGLIO	Tipologia¹ : Tipologia di Rischio: -
Coordinate: E – N Lat. N 43° 03' 03" Lon E 11° 49' 17"	Responsabile: Ing. Cardini Angela Telefono: 3204262652 Fax : e-mail : Reperibilità H24: UNIONE COMUNI VAL DI CHIANA 800913648 - 3204345803
Provincia: Siena Comune : CHIANCIANO Località: MEZZOMIGLIO Indirizzo: VIA DELLA VALLE CAP.: 53042 cd. ISTAT 052009	

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AREA

Area sottoposta a Convenzione: COMUNALE
Altitudine s.l.m. : **450**
Superficie mq : 1500
Possibilità di espansione: NO
Tipologia suolo⁴ : ASFALTO

Area inserita in P.R.G.:
Morfologia²: COLLINARE
Superficie coperta: NO
Destinazione d'uso³: PARCHEGGIO

Forniture e sottoservizi:

Energia elettrica

Ente gestore:

Allaccio alla rete : SI Distanza di allaccio : _____m

Gas

Ente gestore:

Allaccio alla rete : SI Distanza di allaccio : _____m

Acqua potabile

Ente gestore:

Allaccio alla rete : SI Distanza di allaccio : _____m

Acque reflue

Ente gestore:

Allaccio alla rete : SI Distanza di allaccio : _____m

ALLACCI NON PRESENTI MA FACILMENTE APPRONTABILI

Trasporti

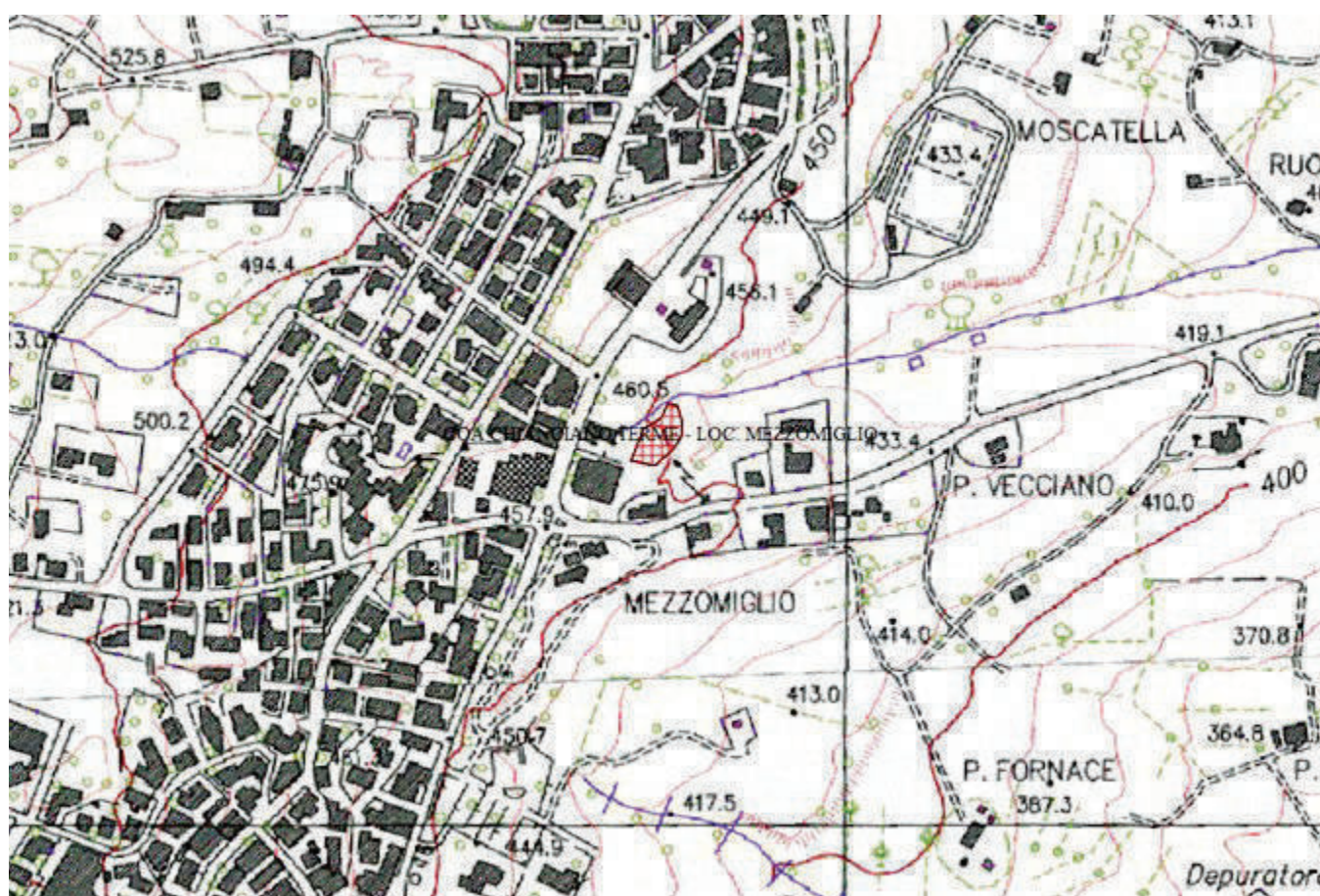
Elisuperficie :

Distanza più prossima:

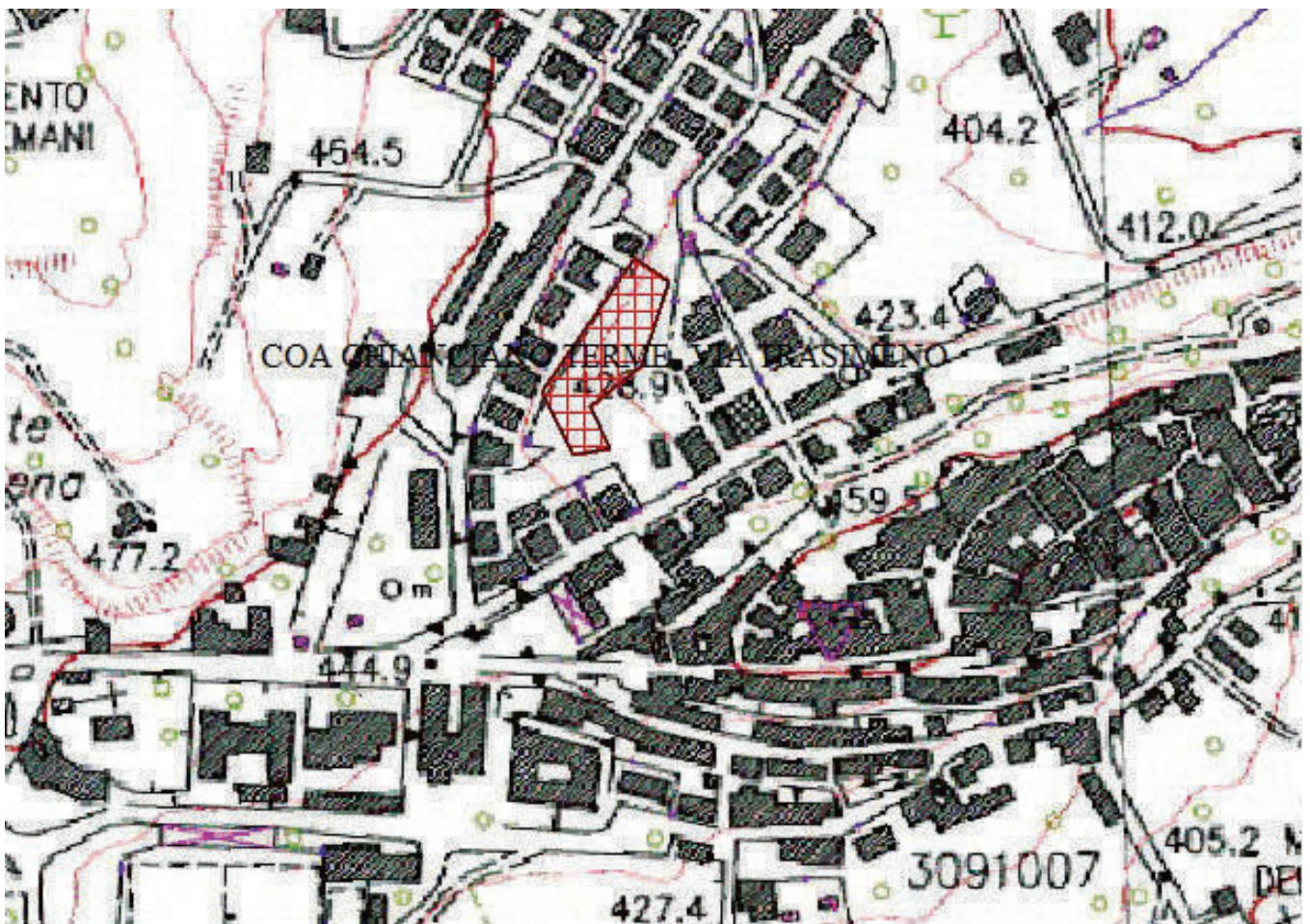
Raggiungibile dai mezzi pesanti: SI

Rete viaria circostante⁵: VIABILITA' CITTADINA

Area Ammassamento Soccorritori (foto)



Area Ammassamento Soccorritori (foto)





Comando dei Vigili del Fuoco di SIENA



SCHEDA: SI 14

Denominazione Area di emergenza: COA CHIANCIANO TERME 1 (BANCA CRAS)	Tipologia¹ : Tipologia di Rischio: -
Coordinate: E – N Lat. N 43° 02' 53.4915" Lon E 11° 49' 11.6429"	Responsabile: Ing. Cardini Angela Telefono: 3204262652 Fax : e-mail : Reperibilità H24: UNIONE COMUNI VAL DI CHIANA 800913648 - 3204345803
Provincia: Siena Comune : CHIANCIANO TERME Località: CHIANCIANO TERME Indirizzo: VIALE DELLA LIBERTA' CAP.: 53042 cd. ISTAT 052009	

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'AREA

Area sottoposta a Convenzione: COMUNALE

Area inserita in P.R.G.:

Altitudine s.l.m. : **450**

Morfologia ²:

Superficie mq : 1900

Superficie coperta:

Possibilità di espansione:

Destinazione d'uso ³: PARCHEGGIO

Tipologia suolo ⁴ : ASFALTO

Forniture e sottoservizi:

Energia elettrica

Allaccio alla rete :SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore:

Gas

Allaccio alla rete :NO

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore:

Acqua potabile

Allaccio alla rete :SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore:

Acque reflue

Allaccio alla rete :SI

Distanza di allaccio : _____m

Ente gestore:

ALLACCI NON PRESENTI MA FACILMENTE APPRONTABILI

Trasporti

Elisuperficie :

Distanza più prossima:

Raggiungibile dai mezzi pesanti: SI

Rete viaria circostante⁵: VIABILITA' CITTADINA

Area Ammassamento Soccorritori (foto)

